

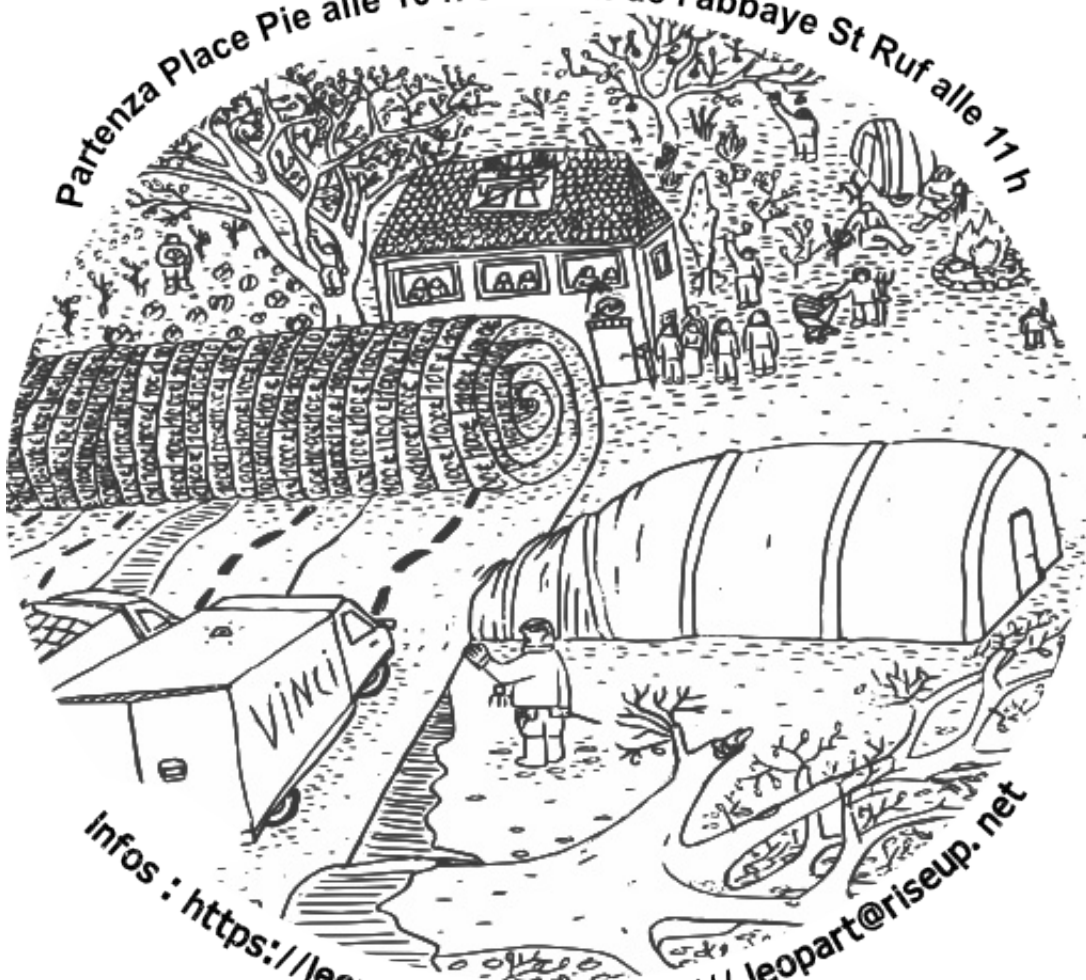
27 aprile 2013 - Avignon

MANIFESTAZIONE-OCCUPAZIONE!

CONTRO LA LEO E IL SUO MUNDO!

Per la difesa delle terre agricole della Cintura Verde

Partenza Place Pie alle 10 h e Jardin de l'abbaye St Ruf alle 11 h



Infos : <https://leopard.noblogs.org> ||| leopard@riseup.net

**Seguiranno 4 giorni di incontri per condividere
e rafforzare le occupazioni**

27 aprile 2013 - Avignon

Per la difesa delle terre agricole della cintura verde

CONTRO LA LEO ET IL SUO MONDO !

MANIFESTAZIONE OCCUPAZIONE

Seguiranno 4 giorni di incontri per condividere e rafforzare le occupazioni

Partenza: place Pie alle 10h e jardin de l'abbaye St Ruf alle 11h
Contatti e infos: leopart@riseup.net /// leopart.noblogs.org

Appello delle persone in lotta contro la LEO, dei collettivi locali e della rete Reclaim the Fields.



UNA CIUNTRUA VERDE IN CEMENTENTO ?

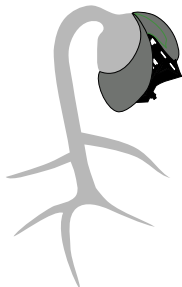
Da 30 anni, i decisori politici lavorano al progetto di costruzione della tangenziale- LEO, per il collegamento dell'autostrada est - ovest - che dovrebbe aggirare la città di Avignon - sud al fine di collegare le autostrade A7 et A9 che vanno rispettivamente verso Marsiglia e Barcellona. Questa operazione di più d'un miliardo di euro è prevista in tre parti, di cui una è già stata realizzata, non senza contestazioni. Fino a poco tempo fa, le due restanti parti sembravano esser state abbandonate per la mancanza di soldi, ma a marzo 2012, i decisori politici e i cementificatori sono riusciti a strappare i finanziamenti necessari alla loro realizzazione. Oggi, per le autorità locali il progetto si farà e il processo di costruzione si accelera: l'inchiesta pubblica parcellari si è chiusa a febbraio 2013 e lo stato ha già cominciato le procedure di espropriazione sul tracciato.

Il tracciato della futura autostrada a due corsie passa in una vasta zona situata alle porte della città chiamata ceinture verte (cintura verde), ultimo polmone agricolo della città preservato con stupore fino ad adesso. La realizzazione della LEO avrà per impatto immediato la distruzione di 50 ettari di terre alluvionali. Ma essa implicherà probabilmente a breve la distruzione di tutta la cintura verde : la LEO stimolerà la speculazione fondiaria e il processo di urbanizzazione di questa zona, accelerando così l'espansione della città verso il sud.



CONTRO LA LEO E IL SUO MONDO, MANIFESTAZIONE-OCCUPAZIONE !

Nel momento in cui l'espropriazione si moltiplicano e i primi lavori sono programmati a partire da 2014, noi desideriamo donare un respiro nuovo a questa lotta perché sappiamo che si può vincere ancora. Il movimento contro l'aeroporto di Notre-Dame-des-Landes mostra l'utilità di occupare il terreno per creare degli spazi di resistenza creativi e permettere di costruire collettivamente una lotta offensiva.



NOI, VI INTIAMO IL 27 APRILE AD UN MOMENTO DI AZIONE COLLETTIVA, DI INCONTRI E DI FESTE E VI PROPONIAMO DI RESTARE I GIORNI SEGUENTI PER RINFORZARE LA LOTTA.

La manifestazione ha per scopo di rendere visibile la contestazione al progetto di tangenziale e di amplificarla. E' indirizzata a quelle/i che lottano per il futuro dell'agricoltura, alle persone che si attivano localmente, che non vogliono rassegnarsi e a tutte/i quelli ai quali questo sistema disturba. Dopo la manifestazione-occupazione, un campeggio s'installerà in un terreno occupato della cintura verde durante quattro giorni. Ci saranno azioni, cantieri, discussioni, proiezioni, musica e diversi laboratori, festa..e quello che apporterete! Noi ci auguriamo che questi giorni servano alla costruzione di un movimento più largo di occupazione di terre che si oppone alla mercificazione del territorio.



LA LEO, UN PROGETTO AL SERVIZIO DELLA MERCIFICAZIONE DELLA CITTÀ

Ad Avignon, come in tutte le grandi agglomerazioni cittadine in Francia, la concorrenza generalizzata tra le città è presente. La città diviene una merce come le altre che deve portare profitto. Bisogna sviluppare la sua attrattività, investire, condurre delle politiche innovanti per rinforzare la crescita locale. In retro scena, lo spettro della disoccupazione e del ricatto del lavoro è brandito. E' il terreno propizio per fare accettare le politiche della città alle popolazioni, lasciando loro credere che queste politiche le siano predestinate; ciò significa dividere la città in due: i ricchi in centro – città e i poveri e gli altri indesiderabili dietro la tangenziale, in periferia.

Vogliamo organizzarci localmente per resistere a questa concezione mercificata della città, nella quale la LEO s'inscrive. Infatti, questo progetto permetterà a breve di stimolare l'industria del cemento, di favorire i flussi di camions – merci nella regione e di fluidificare gli spostamenti. A lungo termine, la LEO è l'infrastruttura chiave per perseguire l'urbanizzazione di tutto il sud di Avignon. Aldilà dei bei discorsi sull'agricoltura periferica, nella testa dei decisori, la cintura verde è una riserva fondiaria importante per il futuro sviluppo della città. In questa zona, è difficile per delle/dei piccole/i produttrici/ricci/orie d'insediarsi, anche con delle sovvenzioni, perché la concorrenza è dura. Infatti, chi può lottare di fronte all'impiantazione di grossi progetti agro-industriali, commerciali o immobiliari? Questo fenomeno non è proprio solo ad Avignon: in Francia, una superficie equivalente ad una provincia è cementificata ogni sette anni.



E SE CI RIAPPROPRIASSIMO DELLA TERRA ?

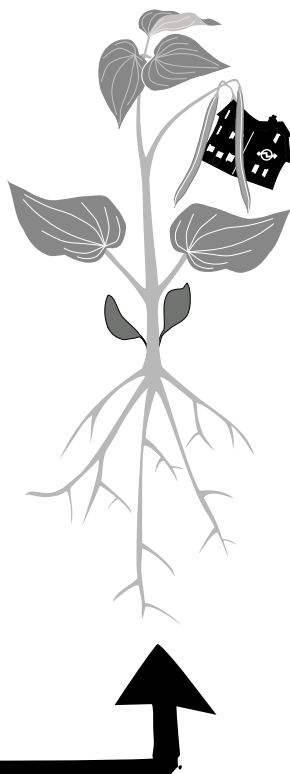
E' per resistere ai loro sogni voraci di metropoli e di espansione economica che noi vogliamo difendere la cintura verde e opporre pratiche e immaginari non formattati dall'economia.

A traverso questa lotta, vogliamo porre la questione dell'accesso alla terra per l'installazione di progetti agricoli di piccola scala, o per la creazione di giardini collettivi.

Noi vogliamo coltivare la terra attraverso logiche altre rispetto a quelle che guidano l'industria agro-alimentare sinonimo per noi, di sfruttamento economico, sociale e di disastri ambientali.

Vogliamo riavvicinarci ad un'autonomia alimentare che ci dia la capacità di produrre parte della nostra alimentazione e preparare insieme le basi di un'agricoltura locale, diretta, ecologica e emanciparci collettivamente dal modello `produttivista e industriale.

Vogliamo riappropriarci collettivamente della città, creare degli spazi di incontro e di scambio conviviali non mercificati e non misurabili dalla redditività.



AD AVIGNON COME ALTROVE, NOI NON VI LASCEREMO PIANIFICARE! DI FRONTE ALLA REALTA' CEMENTIFICATA, SEMINIAMO LE F-LEO*

INFORMAZIONI PRATICHE :

- E' possibile arrivare la vigilia. Uno spazio per le tende e per mangiare è previsto a partire di venerdì sera.
- Venire se è possibile con gli attrezzi per dissodare, da giardinaggio, da costruzione. E dei trattori !!!
- Portate se potete, un pique-nique da condividere per il 27 a pranzo. Degli spazi per le tende e delle cantine vegetaliene saranno previste per i quattro giorni di incontri in seguito alla manifestazione.
- Ci sarà uno spazio di accoglienza donne // Uno spazio giochi-relax adatto ai bambini
- Se è possibile lascia il tuo cane e la tua macchina a casa.
- Il tema degli incontri è aperto e invitiamo ognuna/o a proporre delle discussioni, a venir condividere altre dinamiche di lotta...

Programma è disponibile sul sito : <https://leopart.noblogs.org/>

(× Favoloso Laboratorio di Sperimentazione e d'Occupazione)